

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 17 MARZO 2015

Approvazione verbali

È stato approvato verbale della seduta del 18 novembre 2014. La nostra delegazione ha chiesto nuovamente al Rettore il motivo per cui non sia stata messo in approvazione il verbale della seduta di febbraio. Da tre sedute il senato ha deciso di portare in approvazione anzitutto il verbale della seduta precedente, e in due casi su tre non è stato fatto. La dott.ssa De Gaetano ha motivato sostenendo di avere problemi di organico.

Anche il Rettore ha ribadito la richiesta e gli è stato risposto che ora non ci sono più verbali arretrati. Speriamo di essere alla fine di una vicenda francamente inverosimile. Resta il problema del CdA. I senatori continuano a essere tenuti all'oscuro degli ordini del giorno e l'ultimo verbale pubblicato risale a luglio 2014. Per legge, e per regolamento interno, il verbale dovrebbe essere al massimo approvato nella seduta successiva. Evidentemente c'è chi può ignorare leggi e regolamenti.

Provvedimenti per la didattica

Il prorettore De Luca presenta la relazione della commissione per la didattica del giorno 10 marzo informando che:

- sono state rese disponibili agli studenti, alle famiglie, agli atenei e a tutti gli interessati, le parti informative delle schede uniche Annuali (SUA-CDS) di tutti i Corsi di Studio universitari italiani;
- l'ANVUR sta elaborando un "cruscotto" con indicatori sui corsi di studio su base nazionale, che permetterà di comparare i singoli corsi di studio mettendo in evidenza i punti di forza e debolezze;
- Il MIUR dovrebbe decretare un provvedimento straordinario che permetterà agli atenei che non riescono a coprire i corsi "storici" di ricorrere a professori a contratto col solo requisito dell'abilitazione nazionale, e che nell'ateneo in questione non siano stati attivati nuovi corsi di studio. I corsi "storici", secondo il MIUR e ANVUR, sono quelli che hanno completato almeno un ciclo di studio! Una nuova tappa verso la precarizzazione della docenza;
- Il 24 marzo si terrà il terzo incontro generale sulla didattica dedicato al "piano per l'internalizzazione";
- si vuole introdurre a livello sperimentale il sistema anti-plagio Turnetin per le tesi dei corsi di studio, e si propone che diventi obbligatorio per le tesi di dottorato;
- si vuole introdurre in via sperimentale un test di posizionamento della conoscenza della lingua inglese per tutti gli studenti in ingresso alle lauree sia triennali che a ciclo unico. Lo scopo è quello di individuare il livello medio della conoscenza della lingua e quindi sviluppare un sistema per ottenere una certificazione di un livello pari a B2-C1 tramite convenzioni o sconti con enti certificatori, finanze consentendo;

- si propone al senato il riconoscimento della retribuzione di 20 ore ai presidenti dei collegi didattici e per i presidenti dei comitati di direzione;
- è stato affidato a un gruppo di lavoro della commissione didattica l'analisi della proposta di ammettere gli assegnisti di ricerca ai bandi per l'attribuzione di attività didattiche con alcune limitazioni tra cui: il benessere del responsabile dell'assegnamento, moduli massimi di 30/40 ore per anno accademico e l'attività didattica dovrà far parte di moduli di cui è titolare un docente o un ricercatore. La questione è molto controversa. Il ministero ha recentemente ammesso proroghe sugli assegni di ricerca, che potrebbero arrivare a coprire 6 anni. Pare chiaro che pure questa è una tappa sulla strada maestra della precarizzazione della docenza;
- si propone una rimodulazione del numero di posti disponibili per le iscrizioni al primo anno per alcuni corsi di laurea.

La nostra delegazione non ha votato a favore della relazione perché siamo decisamente contrari ai corsi a numero programmato. Se è vero che a volte i requisiti nazionali non lasciano alternative, è pur vero che le conseguenze dei numeri programmati sono spesso controproducenti per lo stesso ateneo, e continuare a limitarsi alle prese di posizione, come proposto per l'ennesima volta, risulta francamente un po' patetico. Sul riconoscimento delle 20 ore per i compiti didattici riteniamo che, se è vero che le sempre più onerose e fantasiose procedure ANVUR richiedono sempre più impegno, è anche vero che molto del lavoro aggiuntivo viene attribuito a personale tecnico-amministrativo dei dipartimenti (come ci viene riferito). Peraltro, se si intende iniziare a retribuire compiti di gestione finora assolti su base volontaria, sarebbe meglio prevedere un piano unico da valutare, piuttosto che procedere alla chetichella.

Sono state approvate le modifiche proposte dal CUN per gli ordinamenti didattici del corso di laurea magistrale in Biologia molecolare e della cellula, in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products e in Scienze per la conservazione e la diagnostica dei beni culturali.

Valutazione ex post dell'attività svolta dai ricercatori a tempo determinato di tipo A

È stato presentato al senato il documento, rielaborato dall'osservatorio della ricerca d'ateneo, in cui si esplicita l'iter per la valutazione ex post dei ricercatori a tempo determinato di tipo A al termine del loro triennio di attività e i criteri di tale valutazione da proporre ai dipartimenti. Si è deciso che la procedura sarà attivata da quest'anno. Sono stati approvati tre emendamenti che prevedono di attribuire più punti alle attività didattiche svolte, che i docenti a cui chiedere le lettere di valutazione ("lettere reputazionali") siano proposti dal direttore di dipartimento e che si tratti solo di esterni. Non è invece stato approvato l'emendamento che voleva rendere obbligatoria anche la presenza dei giudizi degli studenti nella valutazione della didattica.

Piano di internazionalizzazione

Il prorettore prof.ssa Di Luca ha presentato un piano per l'internazionalizzazione che volge a promuovere, arricchire e potenziare:

1 l'offerta formativa in lingua inglese

2 gli Erasmus

3 il networking

Atti istituzionali

Sono state approvate alcune convenzioni, accordi di mobilità studentesca, accordi di cooperazione didattica, un passaggio di settore e i premi di studio Annalisa Baroni e professori Mario Dal Pra e Arrigo Pacchi.

La nostra delegazione ha dato il suo voto contrario all'accordo con ADP Employer Service SpA, una multinazionale che si occupa di servizi alle imprese. La convenzione era volta a promuovere e valorizzare forme di collaborazione per contribuire alla crescita della cultura manageriale in Italia. In particolare la collaborazione riguarderà l'attività didattica e prevede l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari e laboratori. Dal nostro punto di vista questo è indottrinamento bello e buono, e riteniamo che la "cultura manageriale", la "cultura d'impresa", abbiano già sufficiente spazio ed eccessivo credito nella nostra società, senza dove esser pure propinate all'interno della didattica universitaria a cura delle multinazionali del settore. Oltre ai nostri due voti contrari ci sono stati 3 astenuti.

Nomina del comitato di ateneo per la valutazione dei progetti nel settore archeologico

Il senato ha approvato la costituzione del comitato d'Ateneo per la valutazione dei progetti nel settore archeologico (anno 2015) che sarà composto dai Prof. F. Slavazzi, A. D'Agostino, M.L. Betri, M.Giudici, A. Pavese, P. Rusconi e G.Zanetto.

Linee guida per le proposte di conferimento del titolo di professore emerito

Il Prof. Dolcini, presidente del gruppo di lavoro del senato incaricato di istruire le proposte di nomina a professore emerito, ha presentato i criteri ai quali il gruppo intende attenersi nello svolgere i propri compiti. Tali criteri si basano sui contributi di ordine scientifico didattico e sull'impegno nella vita accademica. Il senato si è espresso a favore.

Provvedimenti per i dottorati di ricerca

È stato approvato il dottorato di ricerca in "Filosofia e scienze dell'uomo" in co-tutela con l'Université Paris Sorbonne

Informiamo che la richiesta di integrare l'o.d.g. di questa seduta con un punto relativo al trasferimento di città studi nell'area "ex expo" è stata recepita sotto forma di convocazione di una commissione ad hoc in data 7/4/2015. La richiesta era stata firmata da tutti i rappresentanti del personale tecnico amministrativo e da due rappresentanti degli studenti, ma anche alcuni professori e ricercatori avevano manifestato interesse.